

ASSOCIAZIONE MICOLOGICA FIDENTINA
Mostra Micologica a Fidenza
09 Ottobre 2011

Relazione

La terza ed ultima mostra micologica del 2011 e più importante appuntamento annuale per l'Associazione Micologica, si è tenuta a Fidenza in occasione della fiera di San Donnino .

L'autunno 2011 così come l'ultima fase dell'estate è stato caratterizzato da scarse precipitazioni e un perdurante clima caldo e asciutto, ciò ha sicuramente condizionato le nascite di funghi, che anche in questo periodo sono state decisamente sotto le aspettative; nonostante questo il massiccio impegno dei soci dell'Associazione Micologica Fidentina, ha consentito un'ampia raccolta di diverse **specie** che sono poi state classificate nel giorno della mostra: **124** in tutto, numero inferiore ad alcune edizioni degli scorsi anni ma di tutto rilievo vista la situazione dell'anno.

I generi *Russula* e *Lactarius*, rispetto all'inizio della stagione sono incrementati tantissimo, portandosi rispettivamente a 20 e 9 specie e giocando un ruolo di primo piano tra i funghi appartenenti a grandi famiglie.

Molto abbondanti anche le *Amanitae*, presenti con ben 13 specie, fra le quali la pericolosissima *A. phalloides*, la più rara, ma altrettanto mortale, *A. virosa*, quest'anno presente in abbondanza; da rilevare l'assenza assoluta nei boschi di *A. caesarea* l'ovulo buono, quest'anno comparso veramente in pochissimi esemplari e solo a inizio stagione.

Scarsa presenza delle specie più decisamente autunnali, che hanno subito forse la mancanza di un netto passaggio stagionale; solo 4 i *Tricholoma* censiti, ma anche *Collibya*, *Mycena* e *Clitocybe* sono risultati decisamente poco presenti con 5-6 specie in tutto. Il genere *Hygrophorus*, invece, solitamente più presente all'approssimarsi della parte più fredda e umida dell'autunno, è risultato del tutto assente.

Nella media la presenza delle *Boletaceae*, in netta ripresa rispetto alla prima parte della stagione: 8 *Boletus*, 1 *Suillus* e 4 *Xerocomus*, da registrare però la grande penuria dei ricercati porcini, che sono comparsi in quantitativi significativi solamente a ridosso delle zone di crinale dove le precipitazioni sono risultate un po' più incisive e regolari.

Tra i funghi più noti al pubblico, ancora assenti del tutto i chiodini, *Armillaria mellea*. Mentre i galletti *Cantharellus cibarius* e le trombette dei morti *Craterellus cornucopioides*, erano presenti con esemplari davvero miseri per le evidenti difficoltà climatiche. 9 *Cortinarius* infine rappresentano un valore nella media, assente però il maestoso *C. praestans* che del resto non si mostra tutti gli anni dalle nostre parti.

Concludendo, la mostra è risultata soddisfacente, grazie al grande impegno dei cercatori che hanno lavorato per giorni per reperire il materiale rendendo possibile alla fine l'esposizione di funghi appartenenti a tutte le più importanti famiglie della nostra zona, alcune anche con numeri importanti. Ancora una volta nonostante le condizioni meteo non favorevoli, l'Associazione è stata in grado di raccogliere e determinare un ottimo numero di specie per realizzare un importante evento divulgativo.

Antonio Rinaldi